

REGOLAMENTO SCOLASTICO

ART. 1 - CRITERI GENERALI

- a) Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano nella Scuola, nel rispetto delle persone e delle cose: debbono, inoltre, osservare il presente regolamento, la cui violazione è sanzionata secondo le norme.
- b) Un clima di collaborazione e di fiducia costituirà un ambiente idoneo per la crescita umana, culturale e professionale.
- c) Sono considerati particolarmente gravi gli episodi che comportino violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone, indipendentemente dai profili di responsabilità civile o penale che eventualmente ne conseguano.
- d) Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola: è pertanto loro dovere osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nella Scuola. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento, ad un linguaggio e ad atteggiamenti adeguati all'ambiente scolastico e lavorativo (tirocinio).
- e) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero della studentessa o dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità (decreto R.L 12550/2013 e successiva integrazione decreto R.L 11462/2025).
- f) La responsabilità disciplinare è personale. Lo studente o la studentessa sarà invitato ad esporre le proprie ragioni.
- g) Le sanzioni sono sempre adottate in forma collegiale dal Consiglio di Classe dei formatori e sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente o della studentessa, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente o alla studentessa, ove possibile, può essere offerta l'opportunità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (decreto R.L 12550/2013 e successiva integrazione decreto R.L 11462/2025).

SANZIONI:

- richiamo/ammonizione (orale o scritta);
- percorso di rielaborazione personale;
- attività di utilità sociale;
- sospensione dalle attività formative/sospensione attiva alternativa;
- esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- collaborazione nella sistemazione di archivi, aule, cortili, giardini o altro lavoro utile;
- pulizia di aule, corridoi, bagni, ecc.;
- predisposizione di materiali didattici (fotocopie, ecc.) per gli studenti.

ART. 2 - DIRITTI E DOVERI

La **Scuola** si impegna a:

- pubblicare e aggiornare il regolamento scolastico attraverso il sito istituzionale;
- fornire una formazione culturale, qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ogni studentessa e studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno;
- perseguire gli specifici obiettivi pedagogici e didattici;
- verificare e valutare costantemente i risultati dell'apprendimento assicurando trasparenza e precisione;
- comunicare con le famiglie, in merito ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e al comportamento, sia con riunioni di classe, sia con colloqui individuali, sia con il registro elettronico;
- offrire iniziative concrete per il recupero al fine di favorire il successo scolastico;
- promuovere la piena integrazione di tutte le studentesse e studenti per favorire il benessere nella vita scolastica.

La **studentessa** o lo **studente** si impegna a:

- prendere visione e rispettare il Regolamento Scolastico;
- frequentare regolarmente le lezioni, ad assolvere agli impegni di studio e partecipare costruttivamente alle attività didattiche;
- rispettare compagne e compagni, docenti e tutte le persone che operano nella Scuola con un comportamento corretto;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri;
- utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della Scuola;
- consultare quotidianamente il registro elettronico e la propria casella di posta istituzionale.
- utilizzare tutte le risorse digitali fornite dalla Scuola (account scolastico, utilizzo pc laboratorio informatica), unicamente a fini didattici.

La **famiglia** si impegna a:

- prendere visione e rispettare il Regolamento Scolastico;

- b) collaborare costruttivamente con i/le docenti perché la studentessa o lo studente si impegni e rispetti le regole della Scuola;
- c) monitorare l'andamento didattico e disciplinare della studentessa o dello studente tramite i colloqui con i/le docenti, la partecipazione alle riunioni di classe e la consultazione del sito della Scuola e del registro elettronico;
- d) far rispettare la regolarità della frequenza alle lezioni, limitando i ritardi, le uscite anticipate, giustificando e verificando le assenze;
- e) responsabilizzare la studentessa e lo studente al rispetto delle persone, arredi, materiale didattico e di uso comune;
- f) risarcire eventuali danni arrecati dalla studentessa o dallo studente al patrimonio della Scuola.

È vietato fumare negli ambienti scolastici e in tutte le aree di pertinenza della Scuola (art. 4 Decreto Scuola). Il divieto è esteso anche all'utilizzo delle sigarette elettroniche. Chiunque violi tale divieto è soggetto alle sanzioni amministrative e pecuniarie di cui all'art. 7 della Legge 11 novembre 1975, n. 584 e successive modificazioni.

È vietato l'uso dei cellulari e di altri dispositivi elettronici, se non autorizzati per fini didattici.

I cellulari, al momento dell'arrivo in classe, devono essere depositati spenti nelle apposite cassette di sicurezza, ad eccezione delle studentesse e degli studenti del *Corso Operatore della Ristorazione: Percorsi Personalizzati*.

Tali dispositivi verranno restituiti prima del termine delle lezioni.

Qualora l'alunna/o venisse sorpresa/o ad utilizzare o maneggiare un dispositivo non autorizzato verrà sanzionata/o.

Durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra la studentessa o lo studente e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, possono essere soddisfatte tramite la Segreteria Didattica.

ART. 3 - ORARIO SCOLASTICO

L'orario di ingresso e d'uscita delle studentesse e degli studenti è definito come segue: le/gli alunne/i entrano a Scuola alle ore 7.55 per consentire l'inizio delle lezioni alle ore 8.00. Le lezioni terminano alle ore 14.00, salvo diversamente programmato, come indicato da calendario, visibile su Registro Elettronico.

Le allieve e gli allievi del corso *Operatore Agricolo* avranno accesso al laboratorio (serre e vivaio) entrando dal cancello principale della Villa Reale di Monza e transitando per le serre comunali. All'inizio delle lezioni le allieve e gli allievi saranno attesi da un/a docente all'ingresso delle serre comunali (sul lato destro rispetto alla facciata della Villa), tale cancello resterà aperto per 10 minuti e, a chiusura del

cancello, non sarà più possibile raggiungere il laboratorio e prendere parte all'attività didattica per l'intera mattinata.

La frequenza è obbligatoria. Il massimo di assenze consentite non dovrà superare il 25% del monte ore totale. La mancata frequenza del 75% del monte ore totale non dà diritto all'ammissione all'anno successivo e all'ammissione agli Esami di Qualifica e di Diploma.

La Segreteria Didattica è aperta per le/gli alunne/i dalle 9.50 alle 10.00 e dalle 11.45 alle 12.00.

ART. 4 - RITARDI E ASSENZE

Entrate in ritardo

- a) Dopo la chiusura dei cancelli le studentesse e gli studenti saranno ammessi a Scuola alla seconda ora. Tale assenza deve essere comunque giustificata dai genitori/tutori attraverso il registro elettronico e comunicata anticipatamente con mail alla casella preposta entro le ore 8.00 del mattino stesso. Si auspica la massima collaborazione da parte della famiglia nel rispetto delle procedure sopra indicate.
- b) L'entrata in ritardo, oltre le ore 9.00, è comunque consentita solo per validi motivi e solo se comunicata anticipatamente con mail alla casella preposta entro le ore 8.00 del mattino stesso. In caso contrario non sarà possibile l'ingresso a Scuola.
- c) In caso di ripetuti ingressi in ritardo la/il tutor contatterà la famiglia.

Uscite anticipate

- a) La studentessa o lo studente può usufruire di uscite anticipate, per validi motivi e comunque, di norma, non prima delle ore 12.00, comunicando anticipatamente la richiesta con mail alla casella preposta entro le ore 8.00 del mattino stesso.
- b) La studentessa o lo studente che necessita di un permesso di entrata in ritardo o di uscita anticipata per un periodo di lunga durata, deve presentare una richiesta documentata presso la Segreteria Didattica.
- c) In caso di malore o di indisposizione, la studentessa o lo studente può chiedere di uscire in anticipo dalla Scuola. In tal caso è tenuta/o a dare avviso della situazione al/la docente e alla Segreteria Didattica, alla quale compete, in via esclusiva, di avvisare la famiglia della situazione. La studentessa o lo studente minorenni non può venir dimessa/o senza essere affidata/o al genitore o ai parenti stretti a ciò delegati. In caso di infortuni e/o improvvisi malesseri che richiedano una visita medica o un ricovero al pronto soccorso, la Scuola prenderà contatto con la famiglia per verificare la possibilità che i genitori/tutori provvedano direttamente a trasportare il/la figlio/a in strutture ospedaliere. Nel caso non fosse possibile rintracciare la famiglia o ci fosse la necessità di un intervento immediato, la Scuola chiamerà i soccorsi. Si ricorda che ai fini assicurativi è essenziale **denunciare in**

Segreteria gli infortuni che si siano verificati a Scuola o nelle postazioni di tirocinio entro 24 ore.

Assenze

Le assenze devono essere giustificate sul registro elettronico il giorno del rientro a Scuola.

ART. 5 - SMARRIMENTO DI OGGETTI PERSONALI

La Scuola non risponde dell'eventuale smarrimento o furto di oggetti personali o somme di denaro. Si consiglia pertanto di non portare oggetti di valore a Scuola e soprattutto di non lasciarli incustoditi. Si consiglia anche di non lasciare incustodite le proprie attrezzature di laboratorio.

ART. 6 - COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è presa collegialmente dal Consiglio Docenti in base ai criteri di valutazione visibili nel P.O.F. della Scuola.

Qualora la valutazione risultasse pari o inferiore a 55 l'alunno/a non verrà ammesso/a alla classe successiva o all'esame conclusivo.

In qualsiasi caso, le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni scolastici, anche non consecutivi durante l'anno scolastico, implicano la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.

ART. 7 - BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti, prevenuti e contrastati da tutti in tutte le forme, così come previsto dalla normativa di riferimento e successive integrazioni, in particolare:

- dall'art. 3 della Costituzione Italiana;
- dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017 (Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo);
- dalle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR ottobre 2017);
- dalle linee di orientamento Miur Aprile 2015 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

RESPONSABILITÀ DELLE VARIE FIGURE

Il Dirigente Scolastico:

- a) individua attraverso il Collegio dei Docenti un/a "Referente Bullismo e Cyberbullismo";
- b) coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica;
- c) promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

- d) favorisce la discussione all'interno della Scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

Il/La Referente Bullismo e Cyberbullismo:

- a) coordina le attività di prevenzione ed informazione e consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo e le sue conseguenze attraverso progetti che coinvolgano genitori, studenti/sse e tutto il personale;
- b) cura rapporti di rete con i servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia in merito a tale fenomeno.

Il Collegio Docenti:

- a) promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altri soggetti per la prevenzione del fenomeno.

Il Docente:

- a) valorizza nell'attività didattica una modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni da intraprendere con le studentesse e gli studenti.

I Genitori/Tutori:

- a) partecipano attivamente ad eventuali azioni di formazione/informazione, istituite sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- b) sono attenti ai comportamenti delle proprie figlie e figli;
- c) vigilano sull'uso delle tecnologie da parte delle ragazze e dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità e agli atteggiamenti conseguenti;
- d) conoscono le azioni introdotte dalla Scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità.

Le alunne e gli alunni

- a) sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come educatori tra pari;
- b) imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail e messaggistica istantanea) che inviano;
- c) non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della Scuola, acquisire – mediante smartphone o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del/la docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.

MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo e cyberbullismo per i quali si dispongono sanzioni disciplinari dai 10 ai 15 giorni con eventuale percorso di mediazione e relativa segnalazione alle autorità competenti:

Bullismo:

- la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, quando reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Cyberbullismo:

- *Flaming*: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- *Harassment*: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- *Cyberstalking*: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- *Denigrazione*: pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- *Outing estorto*: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un contesto pubblico;
- *Impersonificazione*: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggio ingiurioso che screditino la vittima;
- *Esclusione*: estromissione intenzionale dall'attività on line;
- *Sexting*: invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- Ulteriori comportamenti rientranti nella fattispecie previste dalla legge 71/2017.

Una volta accertato quanto sopra, *“salvo che il fatto costituisca reato, (...) il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo. (art. 5 comma 1 L. 71/2017).”*

Inoltre, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria (DPR 21 novembre 2007, n. 235) prevede che:

- comma 5) *“Le sanzioni sono sempre temporanee e proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio di riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.”*

- comma 6) *“Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a **quindici giorni (...)** implicano **l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame (...)** conclusivo del corso di studi (...).”*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per comportamenti sopra riportati, nei casi di:

- recidiva,
- atti di violenza grave,
- mancanza di un cambiamento nella condotta,
- non accettazione della riparazione del danno

la valutazione della condotta **è pari o inferiore a 55 e comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame finale.**

Se da parte della studentessa e dello studente, dopo i provvedimenti disciplinari, vi è un rafforzamento di responsabilità e un ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, la valutazione della condotta può essere riconsiderata.

ART. 8 - PIATTAFORMA GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION

Alle studentesse e agli studenti della Scuola verrà fornito, per il periodo di permanenza presso la scuola, un account scolastico personale di Google Workspace for Education per l'utilizzo delle principali applicazioni fornite dalla suite di Google:

- Gmail: è l'applicativo della gestione della posta e dei contatti.
- Classroom: consente agli insegnanti di creare gruppi classe, di assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche.
- Calendar: è un calendario che consente di aggiungere gli impegni dalle mail interpretandone il contenuto.
- Drive: è uno spazio online in cui poter salvare qualsiasi tipo di file, rendendoli reperibili su qualsiasi device collegato ad internet.
- Applicazioni aggiuntive soggette ad autorizzazioni da parte dei genitori per studenti minorenni: non previste.

È fatto divieto ogni forma di registrazione a siti i cui contenuti non siano legati all'attività didattica con l'account scolastico e di utilizzare tutte le risorse digitali fornite dalla Scuola (ivi compresi i pc del laboratorio informatica), per scopi non didattici.

È fatto divieto l'utilizzo di servizi di messaggistica istantanea e social network durante le ore di lezione.

ART.9 ORGANO DI GARANZIA/IMPUGNAZIONE E RICORSI

Ai sensi del Decreto n.11462 del 08/08/2025 viene istituito un organo di garanzia competente per quanto attiene ai ricorsi contro le sanzioni disciplinari e ai conflitti in merito all'applicazione del presente regolamento.

L'organo di garanzia interno è costituito dal Dirigente scolastico, che funge da Presidente, dal tutor, dal rappresentante dei genitori e dal rappresentante degli allievi della classe dell'alunna/o coinvolta/o.

I ricorsi relativi ai provvedimenti disciplinari vanno indirizzati all'organo di garanzia entro 15 giorni dall'avvenimento all'indirizzo direzione@scuola-borsa.it.

L'organo di garanzia interno si esprimerà entro 10 giorni.

ART. 10 NORME AGGIUNTIVE

Eventuali norme integrative al presente regolamento che si rendessero necessarie per il miglioramento organizzativo della struttura saranno comunicate, anche durante l'anno formativo, ai formatori, alle famiglie e agli allievi.

La tabella sottostante riporta a titolo indicativo, ma non esaustivo, alcune delle casistiche sanzionate con provvedimenti disciplinari.

MANCANZA DISCIPLINARE	PROVVEDIMENTO	COMPETENZA
Oltre 10 ritardi non giustificati a quadrimestre.	Nota disciplinare, per ritardi reiterati, percorso di rielaborazione personale. Peso sul voto di condotta	Tutor
Ritardo al rientro dall'intervallo	Nota disciplinare, per ritardi reiterati. Peso sul voto di condotta	Docente
Utilizzo di cellulari/altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico	Nota disciplinare e rielaborazione personale, se	Docente/Tutor

	reiterato lavori socialmente utili. Peso sul voto di condotta	
Linguaggio/atteggiamento non corretto ed offensivo nei confronti altrui	Nota disciplinare e lavori socialmente utili. Se reiterato sospensione attiva. Peso sul voto di condotta	Tutor/Coordinatore/Docente
Mancato rispetto del regolamento di laboratorio	Nota disciplinare in base alla gravità e se reiterato sospensione attiva. Peso sul voto di condotta	Docente/tutor/Coordinatore
Danneggiamento di strutture e attrezzature della scuola	Risarcimento del danno. Nota disciplinare, lavori socialmente utili e peso sul voto di condotta nel caso in cui il danno sia provocato intenzionalmente o per negligenza	Tutor/Coordinatore /Direttore
Raggiungimento di 5 note disciplinari	Sospensione attiva 1 giorno. Peso sul voto di condotta	Tutor/Coordinatore/Dirigente
Allontanamento dalla Scuola senza permesso	Sospensione attiva 1 giorno. Peso sul voto di condotta	Tutor/Coordinatore/Dirigente
Grave mancanza di rispetto, aggressioni fisiche, intolleranza religiosa	Nota disciplinare con convocazione delle famiglie ed eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni. Peso sul voto di condotta	Consiglio di classe Coordinatore Dirigente
Uso e/o induzione all'uso di sostanze stupefacenti, psicotrope e alcoliche	Nota disciplinare con convocazione delle famiglie e segnalazione all'autorità giudiziaria. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni. Peso sul voto di condotta	Consiglio di classe Coordinatore Dirigente
Utilizzo e messa in rete di immagini/video non autorizzati	Nota disciplinare con convocazione delle famiglie ed eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria. Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni.	Consiglio di classe Coordinatore Dirigente

	Peso sul voto di condotta	
Atti di bullismo e cyberbullismo	Vedi art.7	Consiglio di classe Referenti bullismo/cyberbullismo Coordinatore Dirigente
Atti di recidiva grave, mancanza di accettazione della riparazione del danno, mancanza di cambiamento della condotta	Valutazione della condotta pari o inferiore a 55, non ammissione alla classe successiva o all'esame finale	Consiglio di classe Coordinatore Dirigente